

Roma 27/07/2026 Prot. 43

Ai Segretari Generali Regionali

Alle Strutture Regionali

Ai Segretari Regionali

Ai Responsabili Sindacali

Oggetto: Rassegna stampa "Accordo sul sistema di relazioni sindacali in materia di evoluzione tecnologica, intelligenza artificiale e occupabilità di lungo periodo"

L'ARGOMENTO

La grande attenzione ricevuta dalla stampa testimonia l'eccezionale rilievo suscitato dalla sottoscrizione, lo scorso 20 luglio, dello storico accordo sull'Intelligenza Artificiale nel Gruppo Enel, il primo mai siglato nel settore elettrico italiano.

Si tratta di un'intesa pionieristica nell'ambito delle relazioni industriali in Enel, che permetterà di governare la continua innovazione tecnologica tutelando al contempo la persona e il lavoro, e realizzando vera partecipazione. Si tratta di un risultato di straordinaria portata, accolto con grande soddisfazione anche dalla CISL, la cui Segretaria Generale, Daniela Fumarola, ne ha sottolineato il valore storico e l'importanza strategica come modello di riferimento per il futuro del mondo del lavoro.

Si invitano le strutture e il quadro sindacale a darne la massima diffusione tra i lavoratori.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale

All.: c.s.

<https://www.facebook.com/CISL.Confederazione.Italiana.Sindacati.Lavoratori/posts/pfbid02u2jcRQeGyiiFRDPi3gLMJPKf4LPZvH2BH6pbHvKpJLT8Wszpr2MNcMt9oWR5BJ5Jl>

<https://www.soldionline.it/notizie/azioni-italia/enel-accordo-apripista-sullia-in-azienda-cosa-prevede-davvero>

Enel, intesa con i sindacati sull'intelligenza artificiale **Filctem, Flaei, Uiltec. "Accordo altamente innovativo e concreto"**

Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil hanno sottoscritto il 20 luglio con **Enel** un accordo che definisce un modello condiviso per accompagnare l'evoluzione tecnologica, tutelare l'occupabilità di lungo periodo e governare gli effetti dell'IA sul lavoro.

L'intesa, precisa una nota, "pone al centro la persona e affronta una delle trasformazioni più rilevanti del mondo produttivo, individuando strumenti concreti per coniugare innovazione, sviluppo delle competenze, sicurezza e diritti delle lavoratrici e dei lavoratori".

L'accordo si fonda infatti sul principio che il progresso tecnologico deve essere governato attraverso il dialogo sociale e la partecipazione, affinché l'IA diventi una leva di crescita professionale e miglioramento delle condizioni di lavoro.

Nel merito, otto sono i punti rilevanti dell'intesa: rafforzamento del ruolo delle organizzazioni sindacali; innovazione tecnologica e centralità della persona; formazione e sviluppo delle competenze; impatto sull'occupazione e sulle professionalità; sicurezza, prevenzione e protezione dei dati; tutela dei diritti e trasparenza nelle decisioni; riconoscimento e valorizzazione del contributo dei lavoratori all'innovazione; istituzione di un Comitato bilaterale dedicato all'evoluzione tecnologica e all'Intelligenza Artificiale.

"Si tratta di un accordo altamente innovativo e concreto – hanno commentato le Segreterie nazionali di Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil - volto a sostenere la crescita professionale e a garantire piena occupabilità nel lungo periodo. L'obiettivo è di assicurare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori la possibilità di affrontare il cambiamento e la transizione digitale e tecnologica con competenze adeguate e con la consapevolezza dei nuovi strumenti. Un elemento di particolare rilievo – concludono i sindacati - riguarda la filiera degli appalti: **Enel** si impegna a promuovere i principi dell'accordo anche nei confronti dei fornitori, estendendo così le garanzie di reskilling e tutela occupazionale alle lavoratrici e lavoratori delle imprese che operano per l'Azienda".



Data Stampa 13911 Data Stampa 2883

Enel, intesa sulla gestione dell'intelligenza artificiale

Enel ha firmato un accordo sulla gestione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali con le organizzazioni sindacali Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil. È un'intesa apripista nel settore.

—a pagina 13

Tutela lavoro, intesa all'Enel sull'intelligenza artificiale



Per Enel l'intesa promuove anche

l'utilizzo responsabile dell'AI lungo la filiera



Fumarola: «Importante passo per gestire l'innovazione»
Re David: «Regolata l'AI nell'ambito del lavoro»

Relazioni industriali

Accordo apripista con i sindacati per governare la transizione digitale

Protezione individuale e collettiva del lavoratore: centrale il controllo umano

Claudio Tucci

Accompagnare la trasformazione tecnologica coniugando innovazione, valorizzazione delle competenze e tutela del lavoro. Questo l'obiettivo dell'accordo dedicato alla gestione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali che Enel ha firmato con le organizzazioni sindacali Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil.

Si tratta di un'intesa innovativa che fa da apripista nel settore dell'energia e colloca Enel tra le aziende con il più avanzato modello di relazioni industriali. L'intesa, infatti, pone al centro le persone nei processi di trasformazione tecnologica, favorendo il dialogo sociale e individuando strumenti concreti per promuovere un'adozione dell'AI responsabile, sostenibile, inclusiva e rispettosa dei diritti, non solo in azienda ma anche nelle imprese fornitrici.

Nell'accordo si ribadisce il principio di integrazione e di non sostituzione del lavoro umano con l'intelligenza artificiale e si prevede la tutela individuale e collettiva del lavoratore,

stabilendo che le decisioni che hanno impatto sul rapporto di lavoro rimangono sotto il controllo umano. Un principio, quest'ultimo, in linea con la recente normativa nazionale e comunitaria. Tra i punti qualificanti dell'intesa spicca il rafforzamento delle relazioni industriali per governare al meglio la transizione digitale e la centralità della formazione. Enel si impegna ad assicurare un confronto preventivo con le organizzazioni sindacali sui progetti di intelligenza artificiale, attraverso il comitato bilaterale paritetico, coinvolgendo le rappresentanze dei lavoratori. Quanto alla formazione, vengono promossi percorsi strutturati di up e reskilling dedicati all'AI, riconoscendoli come uno strumento essenziale per preservare l'occupabilità nel lungo periodo.

L'azienda riconosce inoltre il contributo dell'intelligenza artificiale al miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro. L'evoluzione degli strumenti tecnologici sarà accompagnata da un'attenta valutazione degli impatti organizzativi, dall'analisi dei rischi emergenti e da adeguati percorsi di formazione, garantendo il coinvolgimento dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali. Parallelamente, Enel conferma il pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e delle disposizioni previste dal GDPR e dallo Statuto dei Lavoratori. L'accordo stabilisce anche importanti garanzie in materia di trasparenza e tutela dei diritti, escludendo automatismi decisionali e impegnandosi a prevenire qualsiasi forma di discriminazione algoritmica, assicurando criteri di equità, trasparenza

e affidabilità nell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale.

Da Enel si evidenzia che l'accordo sull'AI rappresenta un elemento di forte innovazione nel panorama di settore poiché consente al Gruppo di assumere una posizione proattiva e di leadership nel governo della transizione digitale ed energetica, promuovendo anche lungo la filiera dei fornitori principi di utilizzo responsabile dell'AI, con particolare riferimento a reskilling, occupabilità di lungo periodo e sostenibilità sociale della trasformazione tecnologica.

I sindacati hanno espresso apprezzamento per il modello di governance introdotto da Enel. Per **Daniela Fumarola**, segretaria generale della Cisl, «l'intesa rappresenta un importante passo in avanti verso il governo dell'innovazione». Sulla stessa lunghezza d'onda la segretaria confederale della Cgil, Francesca Re David: «L'accordo in Enel rappresenta un passaggio significativo nella regolamentazione dell'utilizzo dell'AI nei contesti lavorativi». Ok anche dai sindacati di settore: si tratta di «un segnale importante di responsabilità sociale e di attenzione alla sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Trasformazione tecnologica.
L'accordo Enel, apripista nell'energia, prevede la tutela individuale e collettiva del lavoratore

Vai all'articolo <https://www.conquistedellavoro.it/sindacato/enel-e-sindacati-firmano-accordo-sull-intelligenza-artificiale-1.3355517>

Sabato 25 luglio 2026, ore 7:53

Chi siamo | RSS

RICERCA...

Seguici su



Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Sindacato Economia Vertenze Global Cultura Politica Dibattito Contratti Attualità Pubblico Impiego Pensioni

Conquiste del Lavoro / Sindacato

Lavoro

Enel e sindacati firmano accordo sull'intelligenza artificiale



Governare l'innovazione tecnologica attraverso il dialogo sociale, mettendo al centro le persone e la qualità del lavoro. È l'obiettivo dell'accordo sottoscritto tra Enel e sindacati di categoria Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil per accompagnare l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali. L'intesa definisce un modello condiviso che punta a coniugare innovazione, tutela dell'occupazione, sviluppo delle competenze e sicurezza, riconoscendo che la trasformazione digitale rappresenta una sfida da affrontare

con strumenti partecipativi e con il coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori. Tra gli elementi qualificanti figura il rafforzamento delle relazioni industriali, con l'informazione preventiva e il confronto sui progetti di intelligenza artificiale nell'ambito di un Comitato bilaterale paritetico, chiamato a monitorare gli impatti sull'organizzazione del lavoro.

Grande attenzione viene riservata alla formazione. I percorsi di aggiornamento e riqualificazione professionale sull'IA saranno riconosciuti come un diritto delle lavoratrici e dei lavoratori, si svolgeranno durante l'orario di lavoro e non saranno conteggiati tra le ore di formazione previste dal contratto collettivo nazionale. L'accordo stabilisce inoltre che ogni cambiamento organizzativo derivante dall'introduzione dell'IA sarà oggetto di confronto preventivo con le organizzazioni sindacali e l'eventuale nascita di nuove figure professionali sarà disciplinata attraverso specifici accordi di classificazione. Ampio spazio è dedicato anche alla sicurezza sul lavoro e alla protezione dei dati personali. L'IA dovrà contribuire a migliorare la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Tra i principi cardine dell'intesa vi è quello della trasparenza: le decisioni relative al rapporto di lavoro resteranno sempre affidate a una persona fisica, escludendo automatismi e prevedendo misure per prevenire ogni forma di discriminazione algoritmica legata al genere, all'età o ad altri fattori sensibili. L'accordo prevede infine che gli eventuali incrementi di produttività generati dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale siano valorizzati anche nella definizione del premio di risultato e che i principi dell'intesa vengano promossi da Enel anche lungo la filiera degli appalti.

"Si tratta di un accordo altamente innovativo e concreto, volto a sostenere la crescita professionale e a garantire piena occupabilità nel lungo periodo - affermano i sindacati -. L'obiettivo è di assicurare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori la possibilità di affrontare il cambiamento e la transizione digitale e tecnologica con competenze adeguate e con la consapevolezza dei nuovi strumenti. Un elemento di particolare rilievo riguarda la filiera degli appalti: Enel si impegna a promuovere i principi dell'accordo anche nei confronti dei fornitori, estendendo così le garanzie di reskilling e tutela occupazionale alle lavoratrici e ai lavoratori delle imprese che operano per l'azienda. È un segnale importante - concludono Filctem, Flaei, Uiltec - di responsabilità sociale e di attenzione alla sostenibilità complessiva del sistema produttivo. Una scelta chiara volta a governare l'innovazione, senza subirla, con il metodo del dialogo, della partecipazione e della codeterminazione".

"L'intesa raggiunta con Enel, oltre a confermare l'importanza della partecipazione, come strumento di dialogo e concertazione attiva tra le parti sociali, rappresenta un importante passo in avanti verso quella "governance dell'innovazione" che non può e non deve tradursi in perdita dei posti di lavoro - sottolinea la segretaria generale della [Cisl Daniela Fumarola](#) -. Al contrario, l'accordo comincia a definire organismi specifici e nuovi percorsi di tutela, garantendo stabilità occupazionale di lungo periodo, partecipazione attiva e crescita professionale dei lavoratori".

Sara Martano

(24 luglio 2026)

Stampa Pagina

Inizio Pagina



E-dicola

Sanità privata: bene di tutti

Dopo anni di rinvii e incerti interlocutori, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uiltec si aspettano finalmente decisioni concrete in 300 mila aziende: il rinnovo contrattuale, da 8 a 14 anni per le esecutive.

Entra nel Giornale

Video



Il fuoco devasta la Francia e in Spagna è alle porte di Madrid



Pechino
contro

i

nuovi
dazi
Russia,
dreni
guerre

Ucraina
commerciale
colpiscono
molti
Wildberries,
fumo
su

+ Altri Video

CULTURA

Pietroburgo

Magazine

Via Po Cultura

L'intelligenza artificiale

Enel, Ia e tutela del lavoro accordo apripista coi sindacati

Accompagnare la trasformazione tecnologica coniugando innovazione, valorizzazione delle competenze e tutela del lavoro. Questo l'obiettivo dell'accordo sulla gestione dell'Intelligenza artificiale nei processi aziendali che Enel ha firmato con i sindacati Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil. Si tratta di un'intesa innovativa che fa da apripista nel settore dell'energia e colloca Enel tra le aziende con il più avanzato modello di relazioni industriali. L'intesa, infatti, pone al centro le persone nei processi di trasformazione tecnologica, favorendo il dialogo sociale e individuando strumenti concreti per promuovere un'adozione dell'IA responsabile, sostenibile, inclusiva e rispettosa dei diritti, non solo in azienda ma anche nelle imprese fornitrici. Nell'accordo in particolare si ribadisce il principio di integrazione e di non sostituzione del lavoro umano con l'IA e si prevede la tutela individuale e collettiva del lavoratore, stabilendo che le decisioni che hanno impatto sul rapporto di lavoro rimangano sotto il controllo umano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

